



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 24

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

29-04-2022

Oggetto Approvazione Schema Convenzione ai sensi dell'ex art 30 TUEL tra i Comuni di: Falcone, Furnari, Librizzi, Montagnareale, Montalbano Elicona, San Piero Patti e Sant'Angelo di Brolo.- Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale

L'anno duemilaventidue il giorno VENTINOVE del mese di APRILE
Con inizio alle ore 19:00, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta URGENTE che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
MARTINO Daniela		X	CAMUTI Gian Luca	X	
FORZANO Giuseppe		X	PAGANA Francesco		X
FIORE Sergio Gaetano	X		PAGLIAZZO Vincenzina	X	
HAMLAOUI SAPORITO Leila	X		NEPUMACENO Katia		X
INTERDONATO Armando	X				
DI BELLA Gianluca Antonino	X				
CATALANO Carmela		X			
SCAGLIONE Antonino	X				

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. 7 Assenti n. 5

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

SIG. FIORE SERGIO

VIRE

La dott.ssa MARTINO Daniela nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori:

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri

La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: NARECHIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

AREASERVIZI DEMOGRAFICI - URP - SOCIO CULTURALE

Prop. n. 13

del 28-04-2022

Oggetto: Approvazione Schema Convenzione ai sensi dell'ex art 30 TUEL tra i Comuni di: Falcone, Furnari, Librizzi, Montagnareale, Montalbano Elicona, San Piero Patti e Sant'Angelo di Brolo.- Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale

RELAZIONE

VISTO l'articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n.234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", il quale dispone che "*Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, sono assegnati ai comuni di cui al comma 535 contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022*";

VISTO il successivo comma 535, il quale dispone che "*Possono richiedere i contributi di cui al comma 534:*

a) *i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila;*

b) *i comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e le risorse attribuite dal predetto decreto del Ministero dell'interno*".

ATTESO l'articolo 1, comma 536, della suddetta legge, il quale dispone che "*Gli enti di cui al comma 535 comunicano le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 30 aprile 2022. La richiesta deve contenere:*

a) *la tipologia dell'opera, che può essere relativa a:*

1) *manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche comprese la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;*

2) *miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;*

3) *mobilità sostenibile;*

b) *il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché le informazioni riferite al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale è chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura;*

c) nel caso di comuni in forma associata, l'elenco dei comuni che fanno parte della forma associativa.

RILEVATO che il successivo comma 537, stabilisce che "L'ammontare del contributo attribuito a ciascun comune è determinato con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno 2022. Qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore dei comuni che presentano un valore più elevato dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM). Nel caso di forme associate è calcolata la media semplice dell'IVSM. L'attribuzione del contributo sulla base della graduatoria costituita ai sensi del secondo periodo, nel limite delle risorse disponibili pari a 300 milioni di euro per l'anno 2022, è fatta assicurando il rispetto dell'articolo 7-bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, in materia di assegnazione differenziale di risorse aggiuntive alle regioni ivi indicate";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale del 21 febbraio 2022 (pubblicato nella GURI n. 49 del 28/02/2022), ed in particolare l'art. 1 - in rubrica - Comuni richiedenti il contributo - il quale statuisce che:

1. Per l'annualità 2022, hanno facoltà di richiedere i contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana di cui all'articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali - Direzione Centrale per la finanza locale, con le modalità ed i termini di cui agli articoli 3 e 4:

a) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di euro 5.000.000;

b) i comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile del 30 dicembre 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del DPCM del 21 gennaio 2021 e le risorse attribuite dal predetto Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021. Nel caso di scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al decreto interministeriale 30 dicembre 2021 - allegato 2 - i comuni interessati possono presentare domanda nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del DPCM del 21 gennaio 2021 e le risorse attribuite con il decreto di scorrimento.

VISTO il Modello di istanza - allegato "1" - approvato dall'art. 3 - in rubrica - Modello istanza - del suddetto D.M. il quale stabilisce che:

1) È approvato il Modello di istanza riportato all'allegato 1, parte integrante del presente decreto, definito secondo apposita Piattaforma Gestione linee di finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale i comuni comunicano la richiesta di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, le cui finalità sono riportate alle lettere a), b) e c) dell'articolo 2.

2) L'istanza è presentata da parte dei singoli Comuni interessati ovvero dal Comune Capofila, nel caso di comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, esclusivamente attraverso le apposite funzioni disponibili nell'area riservata del sistema di cui al comma 1.

RICHIAMATO il Comunicato del 22 febbraio 2022 pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per la Finanza Locale, recante "Procedura per la richiesta dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (articolo 1, commi 534 e ss., legge 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 310 del 31 dicembre 2021)";

u

DATO ATTO che l'Art. 5 – in rubrica - *Ammissibilità delle istanze* – del Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale del 21 febbraio 2022, ribadisce relativamente alle istanze di contributo quanto indicato dall'art. 1, comma 536 della Legge n. 234/2021;

VISTE le FAQ *“relative al Contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale (art. 1, commi 534 e ss., legge 30 dicembre 2021, n. 234)”*, pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;

VISTA in particolare la FAQ 4. – *Quali comuni possono presentare l'istanza di finanziamento?:*

Possono presentare l'istanza di finanziamento, ai sensi dell'art. 1 co. 535 della L. 234/2021:

a) *Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentino una popolazione superiore a 15.000 abitanti nel limite massimo di 5.000.000 di euro. In tal caso, l'istanza dovrà essere trasmessa esclusivamente dal Comune Capofila. Si chiarisce che con la dicitura “forma associata” si intendono:*

- *Le Convenzioni, disciplinate dall'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);*
- *Le Unioni di Comuni disciplinate dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);*
- *Le Comunità Montane, disciplinate all'art. 27 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);*

DATO ATTO che, a seguito di diversi incontri istituzionali fra i Sindaci dei Comuni di Falcone, Furnari, Librizzi, Montagnareale, Montalbano Elicona, San Piero Patti e Sant'Angelo di Brolo, si è pervenuti alla volontà di formulare l'istanza di finanziamento, ai sensi dell'art. 1 co. 535 della L. 234/2021, in forma associata, mediante la stipula di apposita *Convenzione, disciplinata dall'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);*

ATTESO che i Sindaci dei suddetti Comuni, hanno, altresì, stabilito:

- 1) Individuare il Comune di Sant'Angelo di Brolo, quale Ente capofila della costituenda forma associativa;
- 2) Il contributo venga ripartito il 50% in forma uguale e il 50% in misura proporzionale al numero di abitanti per complessivi € 147,53/ab.;

RILEVATO che i suddetti Comuni, risultano singolarmente con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti (complessivamente 16.946 abitanti al 01/01/2021 - Fonte ISTAT e specificatamente:

Ente Locale	n. abitanti
Falcone	2703
Furnari	3753
Librizzi	1586
Montagnareale	1426
Montalbano Elicona	2001
San Piero Patti	2651
Sant'Angelo di Brolo	2826
Totale	16946

DATO ATTO che i suddetti Comuni sono contigui territorialmente ed hanno stabilito di realizzare un insieme coordinato di interventi pubblici (*CUP di “Natura 03 – realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)”*) volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale attraverso la realizzazione di:

- 5
- b) *miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;*

RICHIAMATO l'art. 30 – *in rubrica – Convenzioni* - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267
TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265, il quale statuisce che:

"1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme, di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.

4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti".

DATO ATTO che si rende necessario approvare lo schema di Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del TUEL, disciplinante i reciproci rapporti tra i summenzionati Comuni, finalizzata alla partecipazione e successiva gestione dell'eventuale finanziamento;

ATTESO che in ossequio all'art. 3 – *in rubrica – Modello istanza* – del Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale del 21 febbraio 2022, la domanda dovrà essere presentata dal Comune capofila, individuato nel Comune di Sant'Angelo di Brolo;

DATO ATTO che l'iniziativa contribuisce al fare sistema e alla crescita socio-economica del territorio comunale, aumentando la capacità dell'Amministrazione di attrarre preziose risorse economiche da destinare ad investimenti finalizzati alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, con ricadute positive sulla qualità della vita di tutte le comunità dei comuni che fanno parte della costituenda forma associativa;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti Pubblici", aggiornato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n.120, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, pubblicato sulla G.U. n. 81 del 30 luglio 2021;

VISTA la L.R. n. 8 del 17 maggio 2016, recante "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale del 21 febbraio 2022 (pubblicato nella GURI n. 49 del 28/02/2022);

VISTA la Legge 28/03/2022 n. 25, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico (Decreto Sostegni-ter, Decreto Frodi)*”;

VISTA la Legge N. 142/1990, così come recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 23 del 07/09/1998 e n. 30 del 23/12/2000 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

DI DARE ATTO che le premesse si intendono integralmente ed interamente richiamate e trascritte;

DI PROCEDERE alla partecipazione in forma associata al bando pubblico per la concessione di Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale - (*articolo 1, commi 534 e ss.mm.ii., Legge 30/12/2021, n. 234, pubblicata nella GURI n. 310 del 31/12/2021*) – con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale del 21 febbraio 2022 (pubblicato nella GURI n. 49 del 28/02/2022);

DI DARE ATTO che i Comuni di che hanno stabilito di costituire la forma associativa per la partecipazione del bando *de quo* sono: Falcone, Furnari, Librizzi, Montagnareale, Montalbano Elicona, San Piero Patti e Sant'Angelo di Brolo;

DI APPROVARE lo schema lo schema di *Convenzione, disciplinata dall'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL)*, costituito da n. 11 articoli, che allegato alla presente deliberazione di Consiglio Comunale ne fa parte integrante e sostanziale;

DI INDIVIDUARE il Comune di Sant'Angelo di Brolo (ME), quale Ente capofila;

DI AUTORIZZARE il Sindaco a sottoscrivere la suddetta Convenzione;

DI DARE ATTO ED AUTORIZZARE il Comune Capofila all'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi e gestionali finalizzati alla presentazione della richiesta del contributo per investimenti per i progetti di rigenerazione urbana di cui all'articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno – Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali – Direzione Centrale per la finanza locale, con le modalità ed i termini di cui agli articoli 3 e 4 del Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale del 21 febbraio 2022, delle FAQ, dei Manuali e degli Indirizzi operativi emanate dal Ministero, nonché delle disposizioni di cui al “*Codice dei Contratti Pubblici*” di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DI DARE ATTO che i suddetti Comuni, risultano singolarmente con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti (complessivamente 16.946 abitanti al 01/01/2021 - Fonte ISTAT);

DI DARE ATTO che i suddetti sette Comuni sono contigui territorialmente ed hanno stabilito di realizzare un insieme coordinato di interventi pubblici (*CUP è di “Natura 03 – realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)”*) volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale attraverso la realizzazione di:

- b) *miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;*

DI DARE MANDATO ED AUTORIZZARE il Sindaco del Comune di Sant'Angelo di Brolo (ME) in qualità di legale rappresentante del Comune capofila ed al Responsabile dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture del Comune di Sant'Angelo di Brolo (ME), di sottoscrivere digitalmente la richiesta di assegnazione contributo erariale per interventi riferiti a rigenerazione urbana come indicato dal Bando in oggetto;

DI DICHIARARE immediatamente esecutiva la deliberazione scaturente dall'adozione della presente proposta, nel rispetto delle modalità stabilite dalla Legge, stante l'imminente scadenza per la presentazione della candidatura (fissata per la data del 30/04/2022 ore 23,59), ai sensi dell'art. 4 del D.M. 21/02/2022 e successiva proroga.

La Responsabile dell'Area
Dott.ssa Graziella Castellino



Il Sindaco
Salvatore Vittorio Fiore





SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART.30 DEL D.LGS. N.267/2000 E S.M.I. PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TRA I COMUNI DI FALCONE, FURNARI, LIBRIZZI, MONTAGNAREALE, MONTALBANO ELICONA, SAN PIERO PATTI E SANT'ANGELO DI BROLO AI FINI DELL'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA ai sensi del D.M. del 21 febbraio 2022 (pubblicato sulla GURI n. 49 del 28/02/2022).

L'anno ____ il giorno _____ del mese di _____ presso la sede dell'Amministrazione Comunale di _____ sita in _____

Tra

1. Il Comune di FALCONE, in persona del _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

2. Il Comune di FURNARI in persona del _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

3. Il Comune di LIBRIZZI, in persona del _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

4. Il Comune di MONTAGNAREALE, in persona del _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

5. Il Comune di MONTALBANO ELICONA, in persona del _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

6. Il Comune di SAN PIERO PATTI, in persona del _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

7. Il Comune di SANT'ANGELO DI BROLO, in persona del _____, domiciliato per la sua carica in _____, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

VISTO l'articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n.234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", il quale dispone che:

534. Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro

urbano e del tessuto sociale e ambientale, sono assegnati ai comuni di cui al comma 535 contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022;

VISTO il successivo comma 535, il quale dispone che:

a) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila;

b) i comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e le risorse attribuite dal predetto decreto del Ministero dell'interno.

ATTESO l'articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n.234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", il quale dispone che:

536. Gli enti di cui al comma 535 comunicano le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 31 marzo 2022. La richiesta deve contenere:

a) la tipologia dell'opera, che può essere relativa a:

4) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche comprese la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;

5) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;

6) mobilità sostenibile;

b) il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché le informazioni riferite al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale è chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura;

c) nel caso di comuni in forma associata, l'elenco dei comuni che fanno parte della forma associativa.

RILEVATO che il successivo comma 537, stabilisce che:

537. L'ammontare del contributo attribuito a ciascun comune è determinato con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno 2022. Qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore dei comuni che presentano un valore più elevato dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM). Nel caso di forme associate è calcolata la media semplice dell'IVSM. L'attribuzione del contributo sulla base della graduatoria costituita ai sensi del secondo periodo, nel limite delle risorse disponibili pari a 300 milioni di euro per l'anno 2022, è fatta assicurando il rispetto dell'articolo 7-bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, in materia di assegnazione differenziale di risorse aggiuntive alle regioni ivi indicate.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale del 21 febbraio 2022 (pubblicato nella GURI n. 49 del 28/02/2022), ed in particolare l'art. 1 - in rubrica - Comuni richiedenti il contributo - il quale statuisce che:

2. Per l'annualità 2022, hanno facoltà di richiedere i contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana di cui all'articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli Affari interni e

Territoriali - Direzione Centrale per la finanza locale, con le modalità ed i termini di cui agli articoli 3 e 4:

- c) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di euro 5.000.000;*
- d) i comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile del 30 dicembre 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del DPCM del 21 gennaio 2021 e le risorse attribuite dal predetto Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021. Nel caso di scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al decreto interministeriale 30 dicembre 2021 – allegato 2 – i comuni interessati possono presentare domanda nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del DPCM del 21 gennaio 2021 e le risorse attribuite con il decreto di scorrimento.*

VISTE le FAQ “relative al Contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale (art. 1, commi 534 e ss., legge 30 dicembre 2021, n. 234)”, pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;

VISTA in particolare la FAQ 4. – *Quali comuni possono presentare l'istanza di finanziamento?:*

Possono presentare l'istanza di finanziamento, ai sensi dell'art. 1 co. 535 della L. 234/2021:

a) Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentino una popolazione superiore a 15.000 abitanti nel limite massimo di 5.000.000 di euro. In tal caso, l'istanza dovrà essere trasmessa esclusivamente dal Comune Capofila. Si chiarisce che con la dicitura “forma associata” si intendono:

- *Le Convenzioni, disciplinate dall'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);*
- *Le Unioni di Comuni disciplinate dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL); Le Comunità Montane, disciplinate all'art. 27 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);*

DATO ATTO che a seguito di diversi incontri istituzionali fra i Sindaci dei Comuni di: Falcone, Furnari, Librizzi, Montagnareale, Montalbano Elicona, San Piero Patti e Sant'Angelo di Brolo, hanno manifestato la volontà di formulare l'istanza di finanziamento, ai sensi dell'art. 1 co. 535 della L. 234/2021, in forma associata, mediante la stipula di apposite *Convenzione, disciplinata dall'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);*

VISTI gli artt. 3, 4, 13 e 19 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*”, a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265” s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 30 – *in rubrica – Convenzioni* - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 **TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI** a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265, il quale statuisce che:

- 1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.*
- 2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.*
- 3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuzione di un disciplinare-tipo.*
- 4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*” s.m.i.;

DATO ATTO che la presente Convenzione, prevista e disciplinata dall'art. 30 – *in rubrica – Convenzioni* - del *Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI* e successive modifiche, è finalizzata alla partecipazione al bando pubblico per la concessione di Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale - (*articolo 1, commi 534 e ss., Legge 30/12/2021, n. 234, pubblicata nella GURI n. 310 del 31/12/2021*) – Partecipazione in forma associata con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale del 21 febbraio 2022 (pubblicato nella GURI n. 49 del 28/02/2022);

DATO ATTO che i suddetti Comuni sono contigui territorialmente ed hanno individuato un'unica e condivisa strategia "*tematica*", ed hanno stabilito di realizzare un insieme coordinato di interventi pubblici (con CUP è di "*Natura 03 – realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)*") volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale attraverso la realizzazione di:

- b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;*

RILEVATA la necessità di sottoscrivere apposita convenzione ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L. tra i comuni di sopra individuati che hanno aderito alla proposta di costituire un nuovo modello di "*Governance*" per porre in essere una strategia di sviluppo territoriale integrata ed intersettoriale, che disciplini finalità, termini, funzioni e modalità attuative dell'esercizio associato del servizio;

Tutto ciò premesso, riconosciute le motivazioni, le finalità, gli impegni dei comuni e ogni altra considerazione sopra espressa come parte integrante della presente convenzione, le parti, come sopra rappresentate e costituite,

Convengono e stipulano quanto segue

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 (Oggetto della Convenzione ed enti partecipanti)

1.1 - Con la presente Convenzione, i Comuni di **FALCONE, FURNARI, LIBRIZZI, MONTAGNAREALE, MONTALBANO ELICONA, SAN PIERO PATTI E SANT'ANGELO DI BROLO**, si associano per la gestione comune del finanziamento di cui al Bando di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 21 febbraio 2022 (pubblicato nella GURI n. 49 del 28/02/2022), per l'*"ASSEGNAZIONE AI COMUNI DI CONTRIBUTI per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (articolo 1, commi 534 e ss., Legge 30/12/2021, n. 234, pubblicata nella GURI n. 310 del 31/12/2021)"*, per l'attuazione degli obiettivi comuni di sviluppo economico, sociale e culturale nell'ambito delle attività di programmazione al fine di svolgere in maniera coordinata, unica e associata, e con personale degli enti locali partecipanti, o comunemente e legalmente individuato tra acclarati professionisti, i processi di pianificazione e gestione di tutte le attività, le funzioni e i compiti relativi agli obiettivi, alle direttrici strategiche, alle progettualità e alle azioni comuni agli enti sottoscrittori della presente convenzione.

1.2 - I Comuni aderenti alla Convenzione, in forma unica e associata e attraverso i criteri di rappresentatività di legge e ivi stabiliti, eserciteranno le funzioni di seguito elencate finalizzate alla redazione ed alla successiva attuazione del finanziamento.

1.3 - Gli Enti aderenti si danno reciprocamente atto di essere a conoscenza di tutta la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina gli interventi cofinanziati da contributi europei (compresa quella attinente alla natura delle attività e delle spese ammissibili) e si impegnano, sin

d'ora, a rispettarla in tutte le sue articolazioni e nelle successive eventuali integrazioni e modificazioni che dovessero intervenire.

1.4 - Ai fini della salvaguardia dell'esercizio autonomo delle funzioni istituzionali, le parti acclarano che la presente Convenzione ha l'obiettivo di attuare un progetto integrato territoriale, anche articolato in più interventi coordinati, da realizzare con la riserva finanziaria destinata dalla programmazione economica sovra comunale alle aggregazioni di Comuni di cui alla premessa.

Art. 2 (Finalità)

2.1 - Gli obiettivi di maggior efficienza, razionalizzazione e risparmio, nonché le azioni sinergiche ai fini dell'accesso al finanziamento.

2.2 - I suddetti comuni, contigui territorialmente, aderenti alla presente Convenzione, hanno individuato un insieme coordinato di interventi pubblici, volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale attraverso interventi di:

b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, con particolare riferimento alla promozione delle attività culturali e sportive;

CAPO II DISCIPLINA DEL FUNZIONAMENTO

Art. 3 (Ufficio Unico)

3.1 - Rappresenta l'organo tecnico della convenzione l'Ufficio Unico di gestione e Coordinamento. Ad esso sono demandate tutte le attività, le procedure, gli atti ed i provvedimenti necessari per garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla presente convenzione.

3.2 - Il funzionamento dell'Ufficio è garantito mediante l'assegnazione di personale, a tempo pieno o a tempo parziale, degli Enti aderenti alla presente convenzione (e/o da loro rappresentanti delegati/nominati) il quale rimane dipendente dell'Amministrazione concedente, con i connessi obblighi di legge, provvedendo l'Amministrazione concedente agli adempimenti fiscali e contributivi, polizze assicurative o altro in materia. In caso di scioglimento dell'Ufficio associato, il personale comandato e/o assegnato funzionalmente è riassegnato al Comune di provenienza, mantenendo i diritti garantiti dall'art. 31 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i.

3.3 - L'Ufficio di Pianificazione e Coordinamento è retto dal Dirigente e/o Responsabile del Servizio nominato dall'Ente Capofila individuato tra i propri dipendenti competenti per funzioni. Al Dirigente/Responsabile del Servizio, o a persona da esso delegata/indicata spetta, in particolare, il compito di interfacciarsi con l'Ente finanziatore per assicurare un adeguato flusso informativo nonché il rispetto degli adempimenti posti a carico dell'Ente Capofila beneficiario.

Art. 4 (Funzioni e compiti dell'Ufficio Unico)

4.1 - All'Ente Capofila è riconosciuta la facoltà di sottoscrivere istanze di finanziamento, in nome e per conto degli Enti aderenti limitatamente all'intervento (opera) programmato in forma associata in virtù della presente Convenzione.

4.2 - Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità della Convenzione, gli aderenti riconoscono all'Ente Capofila, che accetta, il potere di surroga nelle funzioni amministrative, tecniche, finanziarie ed operative.

4.3 - L'Ente Capofila provvederà all'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi e gestionali per la presentazione della candidatura e per la gestione di tutte le procedure tecniche - amministrative, finanziarie ed operative relative all'attuazione dell'eventuale finanziamento, nel rispetto dell'art. 1 comma 534 e seguenti della L. n. 234/2021, del D.M. 21/02/2022, delle FAQ, dei Manuali e degli Indirizzi operativi emanate dal Ministero, nonché delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

CAPO III RAPPORTI TRA SOGGETTI CONVENZIONATI

Art. 5 (Durata)

La presente convenzione avrà decorrenza dalla data della sua stipula e scadrà al termine della rendicontazione finale del finanziamento.

Art. 6 (Ente capofila e Sede)

6.1 - L'Ente capofila opera, nell'ambito dell'oggetto della presente convenzione, in nome e per conto degli Enti aderenti e assume direttamente la responsabilità sull'organizzazione dei rapporti con le altre Amministrazioni partecipanti e le direttive relative alla gestione amministrativa e finanziaria, anche con riferimento alla contabilizzazione e certificazione delle spese.

6.2 - I Comuni, attraverso la sottoscrizione della presente convenzione, conferiscono apposita delega all'Ente Capofila relativamente alle responsabilità, alle prerogative e alle funzioni sopra richiamate. 6.3 La sede ufficiale viene fissata presso la sede del Comune capofila, Comune di Sant'Angelo di Brolo (ME), via I° Settembre, 15, cap. 98060.

Art. 7 (Impegni degli Enti aderenti)

Ciascuna delle parti, a seguito della formale sottoscrizione, assume l'impegno di contribuire alla realizzazione di quanto previsto nella presente Convenzione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dell'art. 1 comma 534 e seguenti della L. n. 234/2021, del D.M. 21/02/2022, delle FAQ, dei Manuali e degli Indirizzi operativi emanate dal Ministero, nonché delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 8 (Recesso, scioglimento del vincolo convenzionale e controversie)

La presente convenzione esplicherà i propri effetti dalla data della sua sottoscrizione e fin quando non sarà concluso ogni procedimento afferente allo scopo indicato nell'art. 1 e, comunque, sino alla completa attuazione e rendicontazione degli interventi. Pertanto, non necessiterà di alcun provvedimento di rinnovo o proroga anche per gli esercizi successivi a quello in cui è stata approvata e adottata dai Comuni sottoscrittori.

La convenzione si scioglie automaticamente nel caso in cui il progetto presentato non fosse approvato e finanziato.

Ciascun Ente aderente ha diritto di recedere dalla presente Convenzione a patto che l'esercizio del diritto non impedisca il raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari previsti dagli atti emanati dagli enti finanziatori.

Art. 9 (Disposizioni in materia di privacy)

9.1 - La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento di funzioni istituzionali. Alla stessa si applica, pertanto, l'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, avente ad oggetto i principi applicabili a tutti i trattamenti dati effettuata da soggetti pubblici.

9.2 - I dati forniti dai Comuni convenzionati saranno raccolti presso l'ufficio comune per le finalità della presente convenzione. Viene, a tal fine, individuato quale responsabile del trattamento dei dati il Responsabile dell'Ufficio Unico.

9.3 - I dati trattati saranno utilizzati dai Comuni convenzionati per soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

Art. 10 (Disposizioni varie e di rinvio)

Il presente accordo è redatto in un'unica copia originale. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza del presente accordo, non risolvibile in via stragiudiziale, sarà competente il Tribunale Amministrativo Regionale Sicilia. Per quanto non previsto nella presente Convenzione,

potrà rinviarsi alle norme del codice civile applicabili e alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della Convenzione.

Art. 11 (Disciplina fiscale)

Tale convenzione, redatta per scrittura privata, è soggetta alla disciplina di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B, articolo 16, e al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Il presente Atto che si compone di n. pagine

Letto, approvato dai Sindaci per essere in tutto conforme alla loro volontà, e che viene sottoscritto dalle medesime parti.

Firmato e sottoscritto in il

Il Sindaco di Sant' Angelo di Brolo (ME) (Ente Capofila)

Il Sindaco di Falcone (ME)

Il Sindaco di Furnari (ME)

Il Sindaco di Librizzi (ME)

Il Sindaco di Montagnareale (ME)

Il Sindaco di Montalbano Elicona (ME)



Il Vice Presidente del Consiglio, constatata la regolarità della presenza e la sussistenza del numero legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9, prosegue la seduta.

Il Presidente del Consiglio, procede alla lettura della proposta in esame, che viene iscritta al punto 2) dell'Ordine del Giorno, avente ad oggetto: “ **Approvazione Schema di convenzione ai sensi dell'art 30 TUEL tra i Comuni di Falcone, Furnari, Librizzi, Montagnareale, Montalbano Elicona, San Piero Patti e Sant'Angelo di Brolo. Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale.**”

Il Consigliere Camuti, ricorda che dal 28 Aprile, il Consiglio deve limitarsi ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili quindi, sottolinea, ogni proposta da trattare deve essere urgente ed improrogabile.

Alle ore 19:11, entra in aula il Consigliere Forzano, il numero dei consiglieri presenti, pertanto, ascende a **n. 8(otto)**.

L' Assessore Marchello, chiesta ed ottenuta la parola, illustra la proposta sottolineando che gli atti relativi alla proposta de quo, predisposti dal Comune Capofila, sono pervenuti in ritardo; per questo motivo -sottolinea- non è stato possibile inserire l'argomento in questione nella precedente seduta consiliare.

Chiarisce, inoltre, che l'urgenza e l'improrogabilità dell'atto è determinata dalla necessità di sottoscrivere la convenzione ex art. 30 TUEL, tra i Comuni di Falcone, Furnari, Librizzi, Montagnareale, Montalbano Elicona, San Piero Patti e Sant'Angelo di Brolo al fine di inviare al Ministero dell'Interno, entro il termine ultimo del 30 Aprile 2022, la richiesta di contributi per la realizzazione di progetti coordinati di interventi pubblici.

In merito al progetto da inserire nell'istanza, riferisce che l'obiettivo dell'amministrazione di San Piero Patti è potenziare gli impianti sportivi, quindi, realizzare un campo polifunzionale e polivalente ed un campo a 5, utilizzando, quindi, uno stralcio del progetto inserito nel Piano triennale delle Opere pubbliche, già approvato.

Il Consigliere Camuti, ritenute valide le motivazioni sull'urgenza e l'improrogabilità dell'approvazione, preannuncia a nome del proprio gruppo, il voto favorevole.

A questo punto, **Il Presidente del Consiglio**, non essendoci ulteriori richieste di intervento, pone a votazione la proposta per alzata di mano.

Eseguita la votazione, per alzata di mano, da **n. 8(Otto)** Consiglieri presenti e votanti, **la proposta viene approvata all'unanimità.**

Di seguito, invita il Consiglio Comunale a votare, sempre per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Eseguita la votazione per alzata di mano dai **n. 8(otto)** Consiglieri presenti e votanti, **l'immediata eseguibilità della deliberazione è approvata all'unanimità.**

Pertanto



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto: **“Approvazione Schema di convenzione ai sensi dell’art 30 Tuel tra i Comuni di Falcone, Furnari, Librizzi, Montagnareale, Montalbano Elicona, San Piero Patti e Sant’Angelo di Brolo. Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale:“** predisposta dall’Area servizi demografici-urp-socio culturale su direttive del Sindaco.

Considerato che, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 30/2000, sulla proposta di deliberazione ha espresso:

Il Responsabile dell’Area servizi demografici-urp-socio culturale, per la regolarità tecnica parere favorevole.

Il Responsabile dell’Area Ragioneria per la regolarità contabile, parere favorevole.

Ritenuto di dover approvare la proposta, così come formulata;

Visto l’esito delle superiori votazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l’O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

- 1) **Di approvare** la proposta in oggetto: **“Approvazione Schema di convenzione ai sensi dell’art 30 Tuel tra i Comuni di Falcone, Furnari, Librizzi, Montagnareale, Montalbano Elicona, San Piero Patti e Sant’Angelo di Brolo. Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale:“**
- 2) **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142, recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE dell'Area interessata – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere: favorevole

Data 28.04.2022

La Responsabile dell'Area
Dott.ssa Graziella Castellino

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di, € è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

La Responsabile dell'Area
Dott.ssa Graziella Castellino

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 28.04.2022

La Responsabile dell'Area
Dott.ssa Graziella Castellino

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di E trova copertura finanziaria MISSIONE
PROGRAMMA..... TITOLO.....
CAPITOLOdel bilancio 201__ (Imp. Provv. n. _____)

Data.....

La Responsabile dell'Area
Dott.ssa Graziella Castellino

Il presente verbale, dopo lettura si sottoscrive per conferma

Il Consigliere Anziano

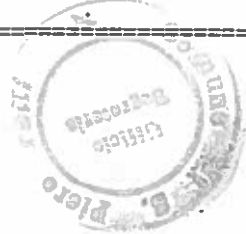
Leite Haulao

Il Presidente

[Signature]

Il Segretario Comunale

[Signature]



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 10-05-2022
E fino al 25-05-2022

L'Addetto
Giovanni Di Dio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 10-05-2022

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal 10-05-2022 al 25-05-2022

Li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Maria CAMMARERI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il 10-05-2022

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 29-04-2022

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91::

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16. L.R. 44/91:

Dalla Residenza Municipale . Li 29-04-2022



[Signature]